

TENUTA DI COLTIBUONO



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

SECONDO LO STANDARD EQUALITAS



Sommario

1.PROFILO DELL'AZIENDA	4
1.1 Chi siamo.....	4
1.2 Identità aziendale.....	5
1.3 La nostra missione	5
1.4 I nostri valori	5
2. IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ.....	7
2.1 Finalità del documento	7
2.2 Perimetro di rendicontazione	7
3. LA SOSTENIBILITÀ COME PARTE DELLA NOSTRA IDENTITÀ.....	8
3.1 Un patrimonio da custodire	8
3.2 La sostenibilità nel nostro modello di impresa.....	8
3.3 I tre pilastri della sostenibilità	8
3.4 I nostri impegni, la nostra politica	9
4.GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ.....	10
4.1 La sostenibilità nel modello di governance	10
4.2 Assetto societario.....	10
4.3 Il Sistema di Gestione della Sostenibilità.....	10
4.4 Ruoli e responsabilità.....	11
4.5 Etica e integrità	11
4.6 Gestione dei rischi.....	11
5.ANALISI DEI TEMI RILEVANTI.....	12
5.1 L'ascolto degli stakeholder.....	12
5.2 I nostri stakeholder	12
5.3 Analisi di materialità.....	12
5.4 Temi materiali e risposta aziendale.....	14
6.PERFORMANCE AMBIENTALI	15
6.1 Il capitale naturale della Tenuta.....	15
6.2 La gestione sostenibile del vigneto	17
6.3 La tutela della biodiversità	18
6.4 La gestione sostenibile del suolo.....	20
6.5 La gestione della risorsa idrica	22
6.6 Energia ed efficienza energetica	25
6.7 Cambiamento climatico e percorso verso la Carbon Footprint.....	27
6.8 Materiali, rifiuti ed economia circolare	29
6.9 Il territorio come patrimonio da custodire.....	32

7. Performance sociali.....	34
7.1 Le persone.....	34
7.2 Salute e sicurezza sul lavoro.....	34
7.3 Formazione e sviluppo delle competenze.....	35
7.4 Relazioni con il territorio.....	35
Contributo agli SDGs.....	35
Contributo allo Standard Equalitas.....	35
8. Governance della sostenibilità.....	36
8.1 Il sistema di gestione della sostenibilità.....	36
8.2 Dialogo con gli stakeholder.....	36
8.3 Etica, qualità e conformità.....	36
Contributo agli SDGs.....	37
Contributo allo Standard Equalitas.....	37
9.Obiettivi di miglioramento.....	38
Il nostro impegno per il triennio 2026-2029.....	38
Allegato A: Tabella KPI della sostenibilità.....	39

1. Profilo dell'azienda

1.1 Chi siamo

Badia a Coltibuono: mille anni di storia tra paesaggio, agricoltura e vino

Le origini di Badia a Coltibuono risalgono al 1051, anno della fondazione dell'Abbazia di Coltibuono da parte dei monaci vallombrosani. Nel corso dei secoli l'Abbazia è divenuta un importante centro religioso, agricolo e culturale del territorio del Chianti, contribuendo alla diffusione di pratiche agricole che hanno modellato il paesaggio rurale ancora oggi riconoscibile.

Dal 1846 la tenuta appartiene alla famiglia Stucchi Prinetti, che da sei generazioni ne custodisce il patrimonio storico, architettonico e ambientale. L'azienda ha saputo coniugare il rispetto della tradizione con una costante capacità di innovazione, sviluppando un modello produttivo fondato sulla qualità, sulla tutela delle risorse naturali e sulla valorizzazione del territorio.

Oggi Badia a Coltibuono è una realtà multifunzionale che integra la produzione di vino e olio extravergine di oliva biologici con attività di ospitalità, ristorazione, formazione gastronomica e promozione culturale. Questo approccio consente di creare valore economico preservando il paesaggio, la biodiversità e l'identità del Chianti Classico.

La sostenibilità rappresenta un principio guida dell'intera organizzazione e orienta le decisioni aziendali lungo tutta la filiera, dalla gestione agronomica dei vigneti alla trasformazione in cantina, fino all'accoglienza degli ospiti e alle relazioni con il territorio.



1.2 Identità aziendale

Ragione sociale	Tenuta di Coltibuono SARL
Sede legale	Gaiole in Chianti (SI)
Località	Badia a Coltibuono
Attività	Produzione vitivinicola, olivicola, ospitalità, ristorazione
Certificazioni	Biologico
Denominazioni	Chianti Classico DCOG, Toscana IGT, Vin Santo del Chianti Classico DOC
Mercati	Italia ed estero
Proprietà	Famiglia Stucchi Prinetti (sotto il controllo di Coltibuono holding SRL)

1.3 La nostra missione

L'attività di Badia a Coltibuono si fonda sulla convinzione che la qualità di un vino sia il risultato dell'equilibrio tra ambiente, persone e conoscenza.

La missione aziendale consiste nel produrre vini e oli di elevata qualità attraverso pratiche agricole rispettose dell'ambiente, preservando la fertilità dei suoli, la biodiversità e il patrimonio paesaggistico che caratterizza il Chianti Classico.

Parallelamente, l'azienda si impegna a valorizzare il patrimonio storico dell'Abbazia e a promuovere la cultura enogastronomica toscana attraverso attività di ospitalità, formazione e divulgazione.

In questa prospettiva, la sostenibilità non rappresenta un obiettivo isolato, ma un criterio trasversale che orienta ogni scelta gestionale e strategica.

1.4 I nostri valori

Custodia del territorio

Consideriamo il paesaggio, il suolo, il patrimonio forestale e la biodiversità come beni da preservare e trasmettere alle generazioni future. Ogni scelta agronomica è orientata al mantenimento dell'equilibrio ecologico dell'azienda.

Qualità

La ricerca della qualità guida tutte le fasi produttive, dalla gestione del vigneto alla vinificazione, fino all'accoglienza degli ospiti.

Tradizione e innovazione

L'innovazione viene interpretata come uno strumento per migliorare continuamente i processi produttivi nel rispetto della storia e dell'identità aziendale.

Responsabilità

Operiamo nel rispetto delle persone, delle comunità locali, dei collaboratori, dei clienti e dell'ambiente, promuovendo relazioni improntate alla correttezza, alla trasparenza e alla collaborazione.

Miglioramento continuo

L'adesione allo Standard Equalitas rappresenta uno stimolo al monitoraggio delle performance e al miglioramento continuo sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

2. Il Bilancio di Sostenibilità

2.1 Finalità del documento

Una rendicontazione trasparente del nostro impegno

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso il quale Tenuta di Coltibuono SARL descrive il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile, illustrando le attività, le iniziative e i risultati conseguiti nei tre ambiti della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica.

La redazione del Bilancio costituisce parte integrante del percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'azienda e si inserisce nell'ambito del Sistema di Gestione della Sostenibilità previsto dallo Standard Equalitas per le organizzazioni del settore vitivinicolo.

Attraverso questo documento l'azienda intende condividere con i propri stakeholder le modalità con cui vengono gestiti gli impatti generati dalle attività produttive, gli obiettivi di miglioramento individuati e le azioni messe in atto per contribuire alla tutela del territorio e alla creazione di valore nel lungo periodo.

2.2 Perimetro di rendicontazione

Il presente Bilancio di Sostenibilità si riferisce alle attività svolte da **Tenuta di Coltibuono SARL**, società operativa appartenente al gruppo facente capo a **Coltibuono Holding S.r.l.**

Salvo ove diversamente specificato, le informazioni qualitative e quantitative riportate nel documento fanno riferimento alle attività agricole, vitivinicole e di cantina gestite dalla società nel periodo di rendicontazione.

Eventuali dati relativi ad altre società del gruppo sono esplicitamente identificati quando rilevanti ai fini della comprensione del contesto aziendale.

Il periodo di rendicontazione del presente bilancio è l'anno 2025.

3. La sostenibilità come parte della nostra identità

3.1 Un patrimonio da custodire

Ci sono aziende che adottano politiche di sostenibilità come risposta alle nuove esigenze del mercato. Per Tenuta di Coltibuono, invece, la sostenibilità rappresenta la naturale evoluzione di una storia iniziata quasi mille anni fa.

Il patrimonio paesaggistico, agricolo e architettonico che caratterizza la tenuta costituisce una responsabilità verso il territorio e verso le generazioni future. Operare in un contesto di tale valore storico significa adottare un modello di gestione capace di coniugare la produzione agricola con la conservazione delle risorse naturali, del paesaggio e della biodiversità.

Questa visione guida quotidianamente le decisioni aziendali, dalla gestione dei vigneti e degli oliveti fino alla conduzione della cantina, orientando gli investimenti verso soluzioni che favoriscano il miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali ed economiche.

3.2 La sostenibilità nel nostro modello di impresa

Per Tenuta di Coltibuono la sostenibilità rappresenta un principio gestionale che coinvolge tutte le attività aziendali.

Essa si traduce nell'adozione di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente, nella valorizzazione delle competenze delle persone, nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nella promozione della cultura del territorio e nella ricerca di una crescita economica durevole.

L'adesione allo Standard Equalitas costituisce uno strumento di supporto a questo percorso, consentendo di misurare le proprie performance, individuare aree di miglioramento e definire obiettivi concreti e verificabili.

3.3 I tre pilastri della sostenibilità

Ambiente

La tutela dell'ambiente si concretizza attraverso la gestione sostenibile dei vigneti, la conservazione della fertilità dei suoli, la riduzione degli impatti ambientali, l'uso efficiente delle risorse naturali e la protezione della biodiversità.

Persone

La crescita dell'azienda è strettamente connessa al valore delle persone che vi operano. Per questo motivo particolare attenzione è dedicata alla sicurezza sul lavoro, alla formazione continua, al benessere organizzativo e alla valorizzazione delle competenze.

Territorio ed economia

L'attività della Tenuta contribuisce allo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la produzione vitivinicola, la collaborazione con fornitori locali, la promozione dell'enoturismo e la conservazione del patrimonio storico e culturale.

3.4 I nostri impegni, la nostra politica

Ambito	Impegno
Ambiente	Ridurre progressivamente gli impatti ambientali delle attività produttive
Acqua	Utilizzare la risorsa idrica in modo efficiente
Energia	Incrementare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili
Biodiversità	Conservare gli ecosistemi aziendali
Persone	Garantire salute, sicurezza e sviluppo professionale
Territorio	Promuovere la cultura del Chianti Classico e il dialogo con la comunità
Governance	Operare secondo principi di trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo

4. Governance della sostenibilità

4.1 La sostenibilità nel modello di governance

La sostenibilità costituisce un elemento integrante del modello di gestione di **Tenuta di Coltibuono SARL** e orienta le decisioni strategiche, organizzative e operative dell'azienda.

La Direzione promuove un approccio fondato sul miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali ed economiche, nella convinzione che la competitività dell'impresa sia strettamente legata alla capacità di preservare il capitale naturale, valorizzare le persone e creare valore condiviso per il territorio.

L'adozione dello Standard Equalitas rappresenta uno strumento di supporto a tale percorso, consentendo di integrare la sostenibilità nei processi decisionali attraverso attività di pianificazione, monitoraggio e riesame periodico dei risultati.

Il sistema di gestione si fonda sui principi di responsabilità, trasparenza, conformità normativa, prevenzione dei rischi e dialogo con gli stakeholder, promuovendo una cultura aziendale orientata alla qualità e alla sostenibilità.

4.2 Assetto societario

Tenuta di Coltibuono Società Agricola a Responsabilità Limitata opera quale società agricola del gruppo facente capo a Coltibuono Holding S.r.l. ed è responsabile delle attività di produzione vitivinicola, della gestione dei vigneti e degli oliveti, delle attività di cantina e delle altre attività agricole comprese nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio.

L'organizzazione aziendale è strutturata in modo da garantire una chiara attribuzione delle responsabilità e un efficace coordinamento tra le diverse funzioni coinvolte nella gestione della sostenibilità.

4.3 Il Sistema di Gestione della Sostenibilità

La sostenibilità viene gestita attraverso un processo strutturato che comprende:

- pianificazione degli obiettivi;
- definizione delle responsabilità;
- monitoraggio degli indicatori;
- verifica della conformità normativa;
- individuazione delle opportunità di miglioramento;
- riesame periodico da parte della Direzione.

L'azienda adotta un approccio basato sul miglioramento continuo, verificando periodicamente il raggiungimento degli obiettivi definiti e aggiornando il proprio programma di sostenibilità in funzione dei risultati conseguiti.

4.4 Ruoli e responsabilità

Funzione	Responsabilità	Nominativo
Direzione	Definisce la politica della sostenibilità e approva gli obiettivi	A. Cabib (CdA)
Responsabile Sistema Equalitas	Coordina il sistema di gestione e il monitoraggio degli indicatori	A.Michelini
Responsabile Viticolo	Gestione sostenibile dei vigneti	S.Rossi
Responsabile Cantina	Gestione dei processi produttivi	G.Saccocci
Responsabile Qualità	Conformità normativa e audit	Y.Bisi (esterno)
Responsabile Amministrazione	Raccolta indicatori economici	A.Michelini
Tutto il personale	Applicazione delle procedure aziendali	---

4.5 Etica e integrità

L'attività aziendale è svolta nel rispetto dei principi di correttezza, legalità, trasparenza e responsabilità.

Tenuta di Coltibuono promuove comportamenti etici nei rapporti con collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità locale, favorendo relazioni improntate alla fiducia reciproca e al rispetto delle normative applicabili.

I principi che guidano l'organizzazione sono formalizzati nel Codice Etico adottato dalla società, che costituisce un riferimento per tutti i soggetti che operano per conto dell'azienda.

4.6 Gestione dei rischi

Rischio	Gestione
Cambiamenti climatici	Monitoraggio climatico e adattamento agronomico
Carenza idrica	Efficientamento dei consumi e monitoraggio
Fitopatie	Difesa integrata e monitoraggio
Oscillazioni di mercato	Diversificazione commerciale
Sicurezza sul lavoro	Formazione continua e struttura SSP
Conformità normativa	Aggiornamento legislativo e audit

5. Analisi dei temi rilevanti

5.1 L'ascolto degli stakeholder

La sostenibilità rappresenta un percorso di miglioramento continuo che richiede un dialogo costante con tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nelle attività aziendali.

Tenuta di Coltibuono considera fondamentale comprendere le aspettative dei propri stakeholder al fine di orientare le decisioni strategiche, definire gli obiettivi di sostenibilità e migliorare progressivamente le proprie performance ambientali, sociali ed economiche.

L'individuazione dei temi rilevanti è stata sviluppata considerando:

- la missione e i valori aziendali;
- le caratteristiche della filiera vitivinicola;
- i requisiti dello Standard Equalitas;
- il contesto territoriale del Chianti Classico;
- le principali aspettative espresse dagli stakeholder.

L'analisi costituisce uno strumento di supporto alla pianificazione delle attività e viene periodicamente aggiornata nell'ambito del Sistema di Gestione della Sostenibilità.

5.2 I nostri stakeholder

Stakeholder	Modalità di dialogo	Frequenza
Dipendenti	Riunioni, formazione, colloqui	Continua
Clienti	Visite, degustazioni, fiere, assistenza commerciale	Continua
Importatori	Incontri commerciali	Annuale
Fornitori	Rapporti operativi	Continua
Comunità locale	Eventi, iniziative culturali	Continua
Enti pubblici	Comunicazioni istituzionali	Quando necessario
Organismi di certificazione	Audit	Annuale
Consorzio Chianti Classico	Tavoli tecnici	Continua
Visitatori	Questionari, recensioni, incontri	Continua

5.3 Analisi di materialità

Metodologia adottata

L'analisi di materialità è stata sviluppata al fine di individuare gli aspetti di sostenibilità maggiormente rilevanti per Tenuta di Coltibuono S.r.l. Società Agricola e per i suoi stakeholder, orientando la definizione delle priorità aziendali e la struttura del presente Bilancio di Sostenibilità.

L'individuazione dei temi materiali è stata effettuata considerando:

- le caratteristiche del settore vitivinicolo e dello Standard Equalitas;
- la missione, i valori e la strategia aziendale;
- il contesto territoriale in cui opera la Società;
- le aspettative dei principali stakeholder;
- i rischi e le opportunità connessi alla gestione della sostenibilità.

I temi individuati sono stati successivamente valutati sulla base di due dimensioni:

- **Rilevanza per gli stakeholder**, intesa come importanza attribuita ai diversi aspetti di sostenibilità dai soggetti che interagiscono con l'azienda;
- **Rilevanza per Tenuta di Coltibuono**, intesa come capacità del tema di influenzare la strategia aziendale, le performance operative e la creazione di valore nel lungo periodo.

Matrice di materialità

Tema materiale	Rilevanza per gli stakeholder	Rilevanza per l'azienda	Significatività
Cambiamento climatico	Alta	Alta	★★★★★
Gestione della risorsa idrica	Alta	Alta	★★★★★
Biodiversità	Alta	Alta	★★★★★
Gestione del suolo	Alta	Alta	★★★★★
Qualità e sicurezza del prodotto	Alta	Alta	★★★★★
Salute e sicurezza dei lavoratori	Alta	Alta	★★★★★
Formazione del personale	Media	Alta	★★★★☆
Efficienza energetica	Alta	Alta	★★★★★
Gestione dei rifiuti	Media	Alta	★★★★☆
Economia circolare	Media	Media	★★★☆☆
Rapporti con i fornitori	Media	Alta	★★★★☆
Valorizzazione del territorio	Alta	Alta	★★★★★
Innovazione	Media	Alta	★★★★☆
Comunicazione e trasparenza	Alta	Alta	★★★★★

5.4 Temi materiali e risposta aziendale

Tema materiale	Perché è rilevante	Come risponde Tenuta di Coltibuono	KPI
Cambiamento climatico	Influenza la produttività dei vigneti e la qualità delle uve.	Monitoraggio delle emissioni, pratiche agronomiche resilienti, efficientamento energetico.	tCO ₂ e
Acqua	Risorsa strategica per vigneto e cantina.	Monitoraggio dei consumi, riduzione degli sprechi, efficientamento dei processi.	m ³ /anno
Biodiversità	Contribuisce alla resilienza degli ecosistemi e alla qualità ambientale.	Gestione del bosco, inerbimento, conservazione degli habitat, tutela degli impollinatori.	Ettari habitat
Suolo	Fondamentale per la qualità delle produzioni.	Gestione della fertilità, riduzione dell'erosione, pratiche conservative.	ha gestiti
Energia	Riduzione degli impatti ambientali e dei costi.	Efficientamento degli impianti e produzione da fonti rinnovabili.	kWh
Rifiuti	Riduzione dell'impatto ambientale.	Raccolta differenziata, recupero e riciclo dei materiali.	Kg/anno
Persone	La qualità dipende dalle competenze delle persone.	Formazione, sicurezza e sviluppo professionale.	ore formazione
Territorio	La competitività è strettamente legata al paesaggio e alla comunità locale.	Collaborazioni, tutela del patrimonio storico, enoturismo.	iniziative

Per i dettagli relativi agli indicatori di performance si rimanda al capitolo dedicato.

6. Performance ambientali

L'attività agricola di Tenuta di Coltibuono si sviluppa in un contesto territoriale di straordinario valore storico, paesaggistico e ambientale. La gestione sostenibile delle risorse naturali costituisce pertanto un elemento imprescindibile della strategia aziendale e orienta le scelte agronomiche, produttive e gestionali.

La tutela dell'ambiente non rappresenta esclusivamente un obiettivo di conformità normativa o di riduzione degli impatti, ma un principio gestionale volto a preservare la capacità produttiva dei suoli, la qualità delle produzioni, la biodiversità e il paesaggio rurale che caratterizzano la Tenuta.

Le performance ambientali vengono monitorate attraverso indicatori quantitativi e qualitativi che consentono di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e definire obiettivi di miglioramento coerenti con lo Standard Equalitas.

6.1 Il capitale naturale della Tenuta

Questa, secondo me, dovrebbe diventare una delle pagine più belle dell'intero Bilancio.

Il paesaggio come patrimonio da custodire

Tenuta di Coltibuono considera il proprio patrimonio naturale un capitale da preservare nel tempo. La produzione vitivinicola si inserisce in un sistema agricolo complesso, nel quale vigneti, oliveti, superfici forestali e aree naturali contribuiscono a mantenere gli equilibri ecologici del territorio.

La diversificazione degli ambienti presenti all'interno della Tenuta rappresenta un elemento fondamentale per la resilienza dell'agroecosistema e costituisce una risorsa essenziale per la tutela della biodiversità, la regolazione del ciclo idrico, la conservazione del suolo e la qualità del paesaggio.

La gestione aziendale è orientata alla conservazione di tale patrimonio, nella consapevolezza che la qualità delle produzioni dipende dalla salute degli ecosistemi che le generano.

Patrimonio naturale

Destinazione d'uso	Superficie (mq)	Superficie (ha)	% sul totale
VIGNETO - Chianti Classico DOCG	463.838	46,38	5,53%
VIGNETO - IGT Toscana	81.854	8,19	0,98%
SEMINATIVO	275.799	27,58	3,29%
ULIVETO	160.259	16,03	1,91%
PASCOLO	55.422	5,54	0,66%
BOSCO	7.109.826	710,98	84,80%
INCOLTO	211.820	21,18	2,53%
AREA CORTILIVA	26.111	2,61	0,31%

Indicatori

#	Area	KPI	Descrizione	Unità	Target	Valori 2025
16	Ambientale	Superficie naturale	Bosco e aree naturali	%	mantenimento	93%
17	Ambientale	Superficie naturale	Biodiversità	% ettari bosco+incolto	mantenimento	93%

Contributo agli SDGs*Contributo allo Standard Equalitas*

Conservazione della biodiversità Gestione sostenibile del territorio Monitoraggio degli ecosistemi

6.2 La gestione sostenibile del vigneto

Il vigneto come ecosistema

Per Tenuta di Coltibuono il vigneto rappresenta un ecosistema complesso nel quale il suolo, la vite, la vegetazione spontanea e gli organismi viventi interagiscono tra loro determinando la qualità delle produzioni e la resilienza dell'ambiente.

La gestione agronomica è orientata al mantenimento di tale equilibrio attraverso pratiche che favoriscono la fertilità del terreno, limitano gli impatti ambientali e promuovono la biodiversità.

L'obiettivo non è esclusivamente ottenere produzioni di elevata qualità, ma preservare nel tempo la capacità del vigneto di svolgere le proprie funzioni ecologiche.

Pratiche agronomiche

Sono attuate politiche e procedure specifiche per la gestione della biodiversità, la concimazione, la gestione della difesa e lo sviluppo di eventuali nuovi impianti. La società opera da molti anni in regime biologico certificato, in linea con la volontà di conservare la fertilità del suolo e nel rispetto della biodiversità che contraddistingue il distretto del Chianti classico.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Conservazione della biodiversità

Gestione sostenibile del territorio

Monitoraggio degli ecosistemi

6.3 La tutela della biodiversità

Preservare la complessità dell'ecosistema agricolo

La biodiversità rappresenta uno degli elementi fondamentali del modello agricolo di Tenuta di Coltibuono. La presenza contemporanea di vigneti, oliveti, boschi e aree naturali costituisce un sistema articolato nel quale le diverse componenti ambientali interagiscono contribuendo all'equilibrio dell'ecosistema.

La tutela della biodiversità viene considerata un elemento strategico non solo dal punto di vista ambientale, ma anche produttivo: un ambiente agricolo ricco e diversificato favorisce infatti una maggiore resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici, contribuisce al mantenimento della fertilità del suolo e sostiene la presenza di organismi utili all'equilibrio naturale del vigneto.

La gestione del territorio aziendale è pertanto orientata alla conservazione degli elementi naturali presenti, valorizzando le aree non produttive, le superfici forestali, la vegetazione spontanea e gli habitat che contribuiscono alla qualità complessiva del paesaggio del Chianti Classico.

Le azioni per la biodiversità

La tutela della biodiversità si concretizza attraverso una serie di pratiche e attività finalizzate alla conservazione degli equilibri naturali:

Ambito di intervento	Azioni adottate
Aree naturali	Conservazione di boschi e superfici non coltivate
Gestione del vigneto	Pratiche agricole rispettose degli ecosistemi
Copertura vegetale	Mantenimento della vegetazione spontanea e/o inerbimenti
Habitat	Conservazione degli elementi naturali del paesaggio
Fauna e insetti utili	Favorire condizioni ambientali favorevoli

Il valore del paesaggio agricolo

Il paesaggio del Chianti Classico rappresenta il risultato di secoli di relazione tra attività agricola e ambiente naturale. Per Tenuta di Coltibuono la sua conservazione costituisce una responsabilità verso il territorio e verso le generazioni future.

La gestione sostenibile della Tenuta mira a mantenere questo equilibrio, riconoscendo il valore degli elementi naturali presenti non come superfici marginali, ma come componenti essenziali del sistema produttivo.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Conservazione della biodiversità

Gestione sostenibile del territorio

Monitoraggio degli ecosistemi

6.4 La gestione sostenibile del suolo

Il suolo come patrimonio produttivo e ambientale

Il suolo rappresenta una delle risorse più importanti per un'azienda vitivinicola. È il risultato di processi naturali sviluppatisi nel corso di migliaia di anni e costituisce la base sulla quale si fondano la qualità delle produzioni agricole, la regolazione del ciclo idrico e la capacità dell'ambiente di assorbire e conservare carbonio.

Per Tenuta di Coltibuono la gestione del suolo non riguarda esclusivamente la produttività del vigneto, ma rappresenta un elemento fondamentale della strategia di sostenibilità aziendale.

Le pratiche agronomiche sono orientate alla conservazione della struttura del terreno, al mantenimento della sostanza organica e alla prevenzione dei fenomeni di erosione e impoverimento.

Principi di gestione del suolo

La gestione sostenibile del suolo si basa sui seguenti principi:

Conservazione della fertilità: La fertilità del terreno viene preservata attraverso pratiche volte a mantenere un adeguato equilibrio della sostanza organica e dell'attività biologica del suolo.

Riduzione dell'erosione: Particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione dei fenomeni erosivi, soprattutto in relazione alla conformazione collinare tipica del territorio del Chianti Classico.

Incremento della biodiversità del suolo: Un suolo vivo e biologicamente attivo rappresenta una risorsa fondamentale per la salute della vite e per la resilienza dell'intero agroecosistema.

Pratiche adottate

Ambito	Descrizione
Inerbimento	Gestione della copertura vegetale del terreno
Sostanza organica	Utilizzo di pratiche volte al mantenimento della fertilità
Lavorazioni	Riduzione degli interventi potenzialmente impattanti
Fertilizzazione	Gestione razionale degli apporti nutritivi
Erosione	Azioni preventive nei terreni collinari

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Gestione del suolo agricolo

Pratiche agronomiche sostenibili

Conservazione fertilità

6.5 La gestione della risorsa idrica

L'acqua come risorsa strategica da preservare

La disponibilità e la gestione responsabile della risorsa idrica rappresentano una delle principali sfide per il settore vitivinicolo, in particolare alla luce degli effetti del cambiamento climatico e della crescente variabilità delle condizioni meteorologiche.

Per Tenuta di Coltibuono l'acqua costituisce una risorsa essenziale per il mantenimento degli equilibri agricoli, per la gestione delle attività di cantina e per la tutela complessiva dell'ecosistema aziendale.

La gestione della risorsa idrica si basa sui principi di prevenzione degli sprechi, monitoraggio dei consumi e miglioramento continuo dell'efficienza dei processi, con l'obiettivo di preservare questa risorsa fondamentale per il territorio e per le generazioni future.

6.5.1 Gestione dell'acqua in vigneto

Favorire l'equilibrio naturale della vite

La gestione del vigneto viene condotta con l'obiettivo di favorire la capacità naturale delle piante di adattarsi alle condizioni climatiche del territorio, promuovendo pratiche agronomiche finalizzate alla conservazione dell'umidità del terreno, in considerazione anche del fatto che Tenuta di Coltibuono non pratica in alcun modo irrigazione nei vigneti.

La gestione sostenibile del suolo, descritta nei paragrafi precedenti, rappresenta un elemento fondamentale anche nella gestione idrica: un terreno ricco di sostanza organica e adeguatamente strutturato è infatti in grado di trattenere maggiormente l'acqua e garantire una migliore disponibilità idrica per la vite.

Le pratiche adottate contribuiscono pertanto a:

- migliorare la capacità del terreno di trattenere acqua;
- ridurre i fenomeni di ruscellamento superficiale;
- limitare gli effetti degli eventi climatici estremi;
- aumentare la resilienza del vigneto nei periodi siccitosi.

Principali azioni adottate

Ambito	Azione aziendale
Gestione del suolo	Inerbimento e mantenimento della struttura del terreno
Monitoraggio	Controllo delle condizioni del vigneto
Irrigazione	Nessuna irrigazione in vigna
Pianificazione agronomica	Adattamento delle pratiche alle condizioni climatiche

6.5.2 Gestione dell'acqua in cantina

Efficienza dei processi produttivi

Il processo di vinificazione richiede l'utilizzo di acqua principalmente per attività di lavaggio, igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature, oltre che per alcune fasi operative della cantina.

Tenuta di Coltibuono considera l'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica un elemento centrale della gestione ambientale e monitora i consumi con l'obiettivo di individuare eventuali opportunità di riduzione e miglioramento.

La corretta gestione delle procedure operative consente di garantire elevati standard qualitativi e igienico-sanitari riducendo al contempo gli sprechi.

Azioni di miglioramento

Area	Attività
Lavaggi	Ottimizzazione delle procedure di pulizia
Attrezzature	Utilizzo efficiente delle risorse
Monitoraggio	Rilevazione dei consumi
Manutenzione	Prevenzione di perdite e inefficienze
Sensibilizzazione	Formazione del personale

6.5.3 Monitoraggio della performance idrica

La gestione della risorsa idrica viene supportata da un sistema di monitoraggio finalizzato a conoscere i consumi, individuare eventuali inefficienze e definire azioni di miglioramento nel tempo.

Gli indicatori relativi ai consumi idrici, alla Water Footprint e agli eventuali parametri specifici previsti dallo Standard Equalitas sono riportati nell'**Allegato KPI di Sostenibilità**, che costituisce parte integrante del presente Bilancio.

Il monitoraggio periodico consente all'azienda di valutare l'evoluzione delle proprie performance ambientali e di orientare le future strategie di efficientamento

6.5.4 Water Footprint

Nell'ambito del percorso di sostenibilità Equalitas, la valutazione dell'impronta idrica rappresenta uno strumento utile per comprendere il rapporto tra attività produttiva e utilizzo della risorsa acqua.

L'analisi della Water Footprint consente di:

- quantificare i consumi idrici associati alla produzione;
- individuare le fasi maggiormente significative;
- definire azioni di miglioramento;
- monitorare l'evoluzione delle performance nel tempo.

Tenuta di Coltibuono si impegna a calcolare la propria impronta idrica all'interno del triennio 2026-2029.

6.5.5 Obiettivi di miglioramento

La gestione responsabile della risorsa idrica rappresenta un impegno continuo per Tenuta di Coltibuono.

Nel percorso futuro di sostenibilità l'azienda intende:

- migliorare progressivamente la conoscenza dei propri consumi idrici;
- individuare eventuali opportunità di efficientamento nei processi agricoli e di cantina;
- promuovere un utilizzo consapevole della risorsa acqua;
- integrare la gestione idrica nelle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli obiettivi quantitativi e i relativi indicatori di monitoraggio sono riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Gestione della risorsa idrica

Monitoraggio consumi

Adattamento ai cambiamenti climatici

Efficientamento

6.6 Energia ed efficienza energetica

L'energia come leva per la riduzione degli impatti ambientali

La gestione efficiente dell'energia rappresenta un elemento fondamentale nel percorso di sostenibilità di Tenuta di Coltibuono, in quanto contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali associati alle attività agricole e produttive e alla maggiore resilienza economica dell'organizzazione.

Nel settore vitivinicolo il consumo energetico è principalmente collegato alle attività di cantina, alla gestione degli impianti tecnologici, alla conservazione dei prodotti e alle strutture operative. La capacità di monitorare e ottimizzare tali consumi costituisce pertanto un importante ambito di miglioramento continuo.

Per Tenuta di Coltibuono l'efficienza energetica non rappresenta esclusivamente un obiettivo ambientale, ma un elemento integrato nella gestione responsabile delle risorse aziendali, finalizzato a coniugare qualità produttiva, innovazione e tutela del territorio.

6.6.1 Gestione dei consumi energetici

Monitorare per migliorare

La conoscenza dei propri consumi energetici costituisce il primo passo per individuare opportunità di efficientamento e orientare le scelte future.

Tenuta di Coltibuono monitora i consumi energetici associati alle proprie attività con l'obiettivo di:

- migliorare progressivamente l'efficienza dei processi;
- ridurre gli sprechi;
- ottimizzare l'utilizzo delle apparecchiature;
- valutare soluzioni tecnologiche a minore impatto ambientale.

L'analisi dei consumi consente inoltre di individuare le principali fonti di utilizzo energetico e definire interventi coerenti con le caratteristiche dell'organizzazione.

6.6.2 Efficienza energetica nei processi aziendali

Le attività agricole e di cantina richiedono energia in diverse fasi del processo produttivo.

Le principali aree di attenzione riguardano:

Ambito	Possibili fonti di consumo	Azioni di miglioramento
Cantina	Refrigerazione, vinificazione, movimentazione	Ottimizzazione degli impianti
Illuminazione	Locali produttivi e strutture aziendali	Sistemi efficienti
Attrezzature	Macchinari agricoli e di cantina	Manutenzione e utilizzo razionale
Conservazione del prodotto	Controllo condizioni ambientali	Gestione efficiente degli impianti

6.6.3 Monitoraggio delle performance energetiche

Il monitoraggio dei consumi energetici consente di valutare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese e di individuare ulteriori opportunità di miglioramento.

Gli indicatori relativi ai consumi energetici, alla quota di energia rinnovabile e agli eventuali obiettivi di riduzione sono riportati nell'**Allegato KPI di Sostenibilità**.

L'analisi periodica delle performance energetiche rappresenta uno strumento utile per integrare le valutazioni ambientali nei processi decisionali aziendali.

6.6.4 Obiettivi di miglioramento

Nel proprio percorso di sostenibilità, Tenuta di Coltibuono intende:

- migliorare progressivamente l'efficienza energetica dei processi produttivi;
- aumentare la conoscenza dei consumi associati alle diverse attività aziendali;
- valorizzare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili;
- ridurre l'intensità energetica della produzione;
- integrare la gestione energetica nelle strategie di riduzione delle emissioni climalteranti.

Gli obiettivi quantitativi saranno definiti e monitorati attraverso gli indicatori riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Gestione degli impatti aziendali della filiera

Monitoraggio consumi

Adattamento ai cambiamenti climatici

Efficientamento

6.7 Cambiamento climatico e percorso verso la Carbon Footprint

Affrontare il cambiamento climatico attraverso un percorso progressivo di misurazione e miglioramento

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide per il settore agricolo e vitivinicolo, in quanto influenza direttamente le condizioni produttive, la disponibilità delle risorse naturali e la capacità degli ecosistemi agricoli di mantenere nel tempo i propri equilibri.

Per Tenuta di Coltibuono la gestione del cambiamento climatico costituisce un tema strategico, affrontato attraverso un approccio progressivo basato sulla conoscenza degli impatti, sull'efficienza nell'utilizzo delle risorse e sulla definizione di azioni di miglioramento.

La consapevolezza che la sostenibilità richieda un processo continuo di misurazione e gestione ha portato l'azienda ad avviare un percorso finalizzato alla quantificazione della propria impronta carbonica, con l'obiettivo di disporre nel tempo di una valutazione sempre più completa e strutturata delle emissioni generate dalle proprie attività.

6.7.1 Il cambiamento climatico come elemento di gestione aziendale

La resilienza del sistema agricolo

L'attività vitivinicola è strettamente legata alle condizioni climatiche e alla capacità del territorio di adattarsi ai cambiamenti in atto.

Per Tenuta di Coltibuono la tutela del patrimonio agricolo e naturale rappresenta una componente fondamentale della strategia di adattamento climatico.

Le azioni già sviluppate nei diversi ambiti della gestione aziendale contribuiscono alla resilienza del sistema produttivo:

Ambito	Contributo alla resilienza climatica
Suolo	Conservazione della fertilità e della capacità di trattenere acqua
Biodiversità	Mantenimento degli equilibri ecologici
Aree naturali e boschive	Conservazione del capitale naturale
Gestione idrica	Uso consapevole della risorsa acqua
Efficienza energetica	Riduzione degli impatti associati ai consumi

6.7.2 Il percorso verso la Carbon Footprint aziendale

Dalla conoscenza degli impatti alla definizione delle azioni di miglioramento

La misurazione delle emissioni di gas a effetto serra rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere il contributo dell'organizzazione al cambiamento climatico e individuare le aree sulle quali intervenire.

Tenuta di Coltibuono ha avviato un percorso graduale finalizzato alla definizione della propria impronta carbonica, attraverso un progressivo ampliamento del perimetro di analisi e un miglioramento della qualità dei dati disponibili.

Attualmente l'azienda ha effettuato una prima stima delle emissioni associate a:

- **Scope 1**, relative alle emissioni dirette generate da fonti di proprietà o controllate dall'organizzazione;
- **Scope 2**, relative alle emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata.

I risultati della prima valutazione sono riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità e costituiscono la base conoscitiva per il percorso di miglioramento futuro.

6.7.3 Obiettivo triennale 2026-2029: sviluppo della Carbon Footprint

Tenuta di Coltibuono si impegna a sviluppare nel periodo 2026-2029 un percorso strutturato finalizzato al calcolo sempre più completo e puntuale della propria impronta carbonica.

Il percorso prevede:

- consolidamento della raccolta dati relativi ai consumi energetici e alle attività aziendali;
- affinamento della metodologia di calcolo adottata;
- progressiva estensione del perimetro di analisi;
- individuazione delle principali fonti emmissive;
- definizione di azioni mirate di riduzione degli impatti.

L'obiettivo non è solamente quantificare le emissioni generate, ma utilizzare il dato come strumento gestionale per orientare le scelte future e migliorare progressivamente le performance ambientali.

6.7.4 Le principali aree di intervento per la riduzione delle emissioni

Il percorso di riduzione degli impatti climatici sarà sviluppato attraverso diverse leve operative:

Efficienza energetica

Il miglioramento dell'efficienza degli impianti e dei processi produttivi rappresenta una delle principali opportunità per ridurre le emissioni associate ai consumi energetici.

Fonti rinnovabili

L'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili contribuisce alla riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi elettrici.

Gestione sostenibile del vigneto

La conservazione della sostanza organica del suolo, la tutela della biodiversità e la gestione equilibrata degli ecosistemi agricoli contribuiscono alla resilienza climatica della Tenuta.

Riduzione degli sprechi e ottimizzazione dei materiali

Una gestione più efficiente delle risorse e dei materiali utilizzati lungo la filiera produttiva contribuisce alla riduzione degli impatti complessivi.

6.7.5 Monitoraggio delle performance climatiche

Il monitoraggio delle emissioni rappresenta uno strumento essenziale per accompagnare il percorso di sostenibilità dell'organizzazione.

Gli indicatori relativi alle emissioni attualmente disponibili e quelli che saranno progressivamente sviluppati sono riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

6.7.6 Obiettivi di miglioramento

Nel periodo 2026-2029 Tenuta di Coltibuono si pone i seguenti obiettivi:

Obiettivo	Azione
Definire una Carbon Footprint aziendale strutturata	Implementazione del sistema di calcolo
Migliorare la qualità dei dati ambientali	Rafforzamento del monitoraggio interno
Individuare le principali fonti emissive	Analisi dettagliata dei processi
Definire azioni di riduzione	Programmazione interventi migliorativi

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Monitoraggio impatti climatici	Carbon footprint	Adattamento ai cambiamenti climatici	Miglioramento continuo
--------------------------------	------------------	--------------------------------------	------------------------

6.8 Materiali, rifiuti ed economia circolare

Dalla gestione del rifiuto alla valorizzazione delle risorse

La gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti rappresenta un elemento fondamentale del percorso di sostenibilità di Tenuta di Coltibuono.

Il modello di economia circolare si basa sul principio secondo cui le risorse devono essere utilizzate in modo efficiente, riducendo gli sprechi e favorendo, ove possibile, il recupero e la valorizzazione dei materiali.

Nel settore vitivinicolo questo approccio coinvolge diverse fasi della filiera:

- gestione dei materiali utilizzati nel processo produttivo;
- scelta e utilizzo del packaging;
- recupero dei sottoprodotti della vinificazione;

- riduzione e corretta gestione dei rifiuti;
- sensibilizzazione dei fornitori e dei partner di filiera.

Per Tenuta di Coltibuono la gestione dei materiali rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficienza dei processi e ridurre progressivamente gli impatti ambientali associati alla produzione.

6.8.1 Gestione responsabile dei materiali

La scelta consapevole delle risorse utilizzate

La produzione vitivinicola richiede l'impiego di diverse categorie di materiali, necessari per garantire qualità, sicurezza e conservazione del prodotto.

Tra questi assumono particolare rilevanza:

Materiale	Utilizzo
Vetro	Bottiglie per il confezionamento del vino
Carta e cartone	Imballaggi e materiali di supporto
Sughero e materiali di chiusura	Conservazione del prodotto
Capsule ed etichette	Identificazione e valorizzazione del prodotto
Materiali tecnici	Attività agricole e di cantina

La gestione sostenibile dei materiali si basa sulla ricerca di soluzioni capaci di coniugare qualità del prodotto, tutela del consumatore e riduzione degli impatti ambientali.

6.8.2 Packaging sostenibile

Il packaging come elemento di responsabilità ambientale

Nel settore vitivinicolo il packaging rappresenta una componente significativa dell'impatto ambientale complessivo del prodotto.

Tenuta di Coltibuono considera il confezionamento del vino un ambito nel quale valutare opportunità di miglioramento, attraverso scelte orientate all'efficienza nell'utilizzo delle risorse e alla riduzione degli impatti associati ai materiali.

Le principali aree di attenzione riguardano:

- ottimizzazione dei materiali utilizzati (minor peso bottiglie)
- riduzione degli sprechi;
- valutazione della provenienza dei materiali (imballi FSC)
- possibilità di utilizzo di soluzioni con minore impatto ambientale.

6.8.3 Gestione dei rifiuti

Ridurre, recuperare, valorizzare

La gestione dei rifiuti rappresenta un elemento importante del sistema di controllo ambientale aziendale.

Tenuta di Coltibuono promuove una gestione orientata alla prevenzione della produzione di rifiuti e al corretto avvio dei materiali verso i processi di recupero o smaltimento previsti dalla normativa vigente.

Le principali categorie di rifiuti generate dalle attività aziendali comprendono:

Categoria	Origine
Rifiuti agricoli	Attività di gestione del vigneto
Materiali di imballaggio	Confezionamento e spedizione (rifiuti urbani/speciali a recupero)
Rifiuti di cantina	Attività produttive e manutentive (rifiuti urbani/speciali a recupero) + recupero in agricoltura (vinacce)
Rifiuti tecnici	Manutenzione attrezzature e impianti (rifiuti speciali a recupero)

6.8.4 Valorizzazione dei sottoprodotti della vinificazione

Trasformare gli scarti in risorse

Il processo di vinificazione genera materiali organici che, se correttamente gestiti, possono rappresentare una risorsa nell'ottica dell'economia circolare.

I principali sottoprodotti della produzione vitivinicola includono:

- vinacce;
- raspi;
- fecce di fermentazione.

La loro gestione secondo criteri di recupero e valorizzazione consente di ridurre la produzione di rifiuti e favorire il reinserimento della materia nei cicli produttivi: recupero agronomico, conferimento a distilleria.

6.8.5 Monitoraggio delle performance relative ai materiali e ai rifiuti

La gestione dei materiali e dei rifiuti viene monitorata attraverso indicatori quantitativi e qualitativi finalizzati a valutare l'efficienza dei processi e individuare opportunità di miglioramento.

Gli indicatori relativi alla produzione dei rifiuti, alle modalità di gestione e ai materiali utilizzati sono riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

6.8.6 Obiettivi di miglioramento

Nel proprio percorso di sostenibilità Tenuta di Coltibuono intende:

- migliorare progressivamente la conoscenza dei flussi di materiali utilizzati;

- incrementare la prevenzione nella produzione dei rifiuti;
- favorire il recupero e la valorizzazione dei materiali;
- valutare opportunità di riduzione dell'impatto del packaging;
- rafforzare il monitoraggio dei processi circolari.

Gli obiettivi quantitativi saranno definiti attraverso gli indicatori riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Economia circolare

Gestione ambientale della filiera

Uso efficiente delle risorse

Miglioramento continuo

6.9 Il territorio come patrimonio da custodire

Un legame che attraversa i secoli

La storia di Tenuta di Coltibuono è strettamente intrecciata con quella del territorio del Chianti. Fondata nel 1051 come abbazia vallombrosana, la Tenuta rappresenta ancora oggi un presidio agricolo e culturale che ha contribuito, nel corso dei secoli, alla conservazione del paesaggio rurale e delle tradizioni vitivinicole locali.

L'attività aziendale si sviluppa nel rispetto delle caratteristiche ambientali, storiche e paesaggistiche che rendono unico questo territorio, nella consapevolezza che la qualità delle produzioni dipende anche dalla capacità di preservare il contesto nel quale esse hanno origine.

La tutela del paesaggio, la gestione responsabile delle superfici agricole e forestali e la valorizzazione del patrimonio storico costituiscono elementi che accompagnano quotidianamente le scelte dell'azienda.

Un paesaggio produttivo e culturale

La Tenuta è caratterizzata da un sistema agricolo nel quale vigneti, oliveti, boschi e fabbricati storici convivono in un equilibrio costruito nel tempo.

La conservazione di questo patrimonio non rappresenta esclusivamente un valore storico o paesaggistico, ma costituisce una componente essenziale della sostenibilità aziendale, contribuendo alla tutela della biodiversità, alla resilienza degli ecosistemi e alla valorizzazione del territorio.

La continuità della presenza agricola consente inoltre di mantenere vivo un paesaggio che identifica il Chianti nel mondo e che rappresenta uno degli elementi distintivi dell'identità aziendale.

Cultura dell'accoglienza e valorizzazione del territorio

Accanto alla produzione vitivinicola e olivicola, Tenuta di Coltibuono promuove la conoscenza del territorio attraverso attività di ospitalità, visite in cantina, degustazioni, ristorazione ed esperienze dedicate alla cultura enogastronomica.

Queste iniziative contribuiscono a diffondere la conoscenza della storia dell'Abbazia, delle produzioni aziendali e delle tradizioni del Chianti, favorendo un rapporto diretto tra azienda, visitatori e comunità locale.

Obiettivi di miglioramento

Tenuta di Coltibuono intende proseguire nel proprio impegno volto a:

- preservare il valore paesaggistico e storico della Tenuta;
- valorizzare il patrimonio agricolo e culturale aziendale;
- promuovere forme di turismo responsabile legate alla conoscenza del territorio;
- rafforzare il dialogo con la comunità locale e gli stakeholder.

Le iniziative sviluppate saranno monitorate attraverso gli indicatori riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Tutela del paesaggio
rurale

Valorizzazione del
territorio e della comunità

Conservazione del
capitale naturale

Promozione della cultura
sostenibile

7. Performance sociali

Le persone al centro della sostenibilità

La sostenibilità di Tenuta di Coltibuono si fonda sul valore delle persone che ogni giorno contribuiscono alla gestione della Tenuta, alla qualità delle produzioni e alla conservazione del patrimonio agricolo e culturale aziendale.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro improntato al rispetto della persona, alla sicurezza, alla valorizzazione delle competenze e alla crescita professionale, nella convinzione che il capitale umano rappresenti uno degli elementi fondamentali per uno sviluppo sostenibile e duraturo.

Le politiche aziendali sono orientate a favorire condizioni di lavoro sicure, il dialogo interno, la formazione continua e il rispetto dei diritti dei lavoratori lungo tutta la filiera.

7.1 Le persone

Le competenze e l'esperienza delle persone rappresentano un patrimonio essenziale per Tenuta di Coltibuono.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo, valorizzando il contributo di ciascun collaboratore e favorendo lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per affrontare le sfide del settore vitivinicolo.

Le informazioni relative alla composizione dell'organico, alle principali caratteristiche della forza lavoro e agli indicatori occupazionali sono riportate nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Impegni

- valorizzare il capitale umano;
- promuovere pari opportunità;
- favorire il dialogo interno;
- sostenere la crescita professionale.

7.2 Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza costituisce un principio prioritario nella gestione delle attività agricole e di cantina.

L'azienda opera nel rispetto della normativa vigente e promuove comportamenti orientati alla prevenzione dei rischi, alla formazione e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Gli indicatori relativi alla sicurezza sono riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Impegni

- prevenzione degli infortuni;
- formazione sulla sicurezza;
- aggiornamento delle procedure;
- diffusione della cultura della prevenzione.

7.3 Formazione e sviluppo delle competenze

L'evoluzione del settore vitivinicolo richiede un costante aggiornamento delle competenze professionali.

Tenuta di Coltibuono favorisce la partecipazione del personale a percorsi formativi finalizzati ad accrescere le conoscenze tecniche, organizzative e ambientali, sostenendo la diffusione di una cultura della qualità e della sostenibilità.

Le attività formative e i relativi indicatori sono riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Impegni

- aggiornamento professionale;
- diffusione della cultura della sostenibilità;
- valorizzazione delle competenze.

7.4 Relazioni con il territorio

Tenuta di Coltibuono riconosce il valore del dialogo con la comunità locale, le istituzioni, i fornitori e tutti i soggetti che contribuiscono allo sviluppo del territorio.

L'azienda promuove relazioni improntate alla trasparenza, alla collaborazione e alla valorizzazione della cultura vitivinicola del Chianti, contribuendo alla diffusione di pratiche sostenibili e alla promozione del patrimonio locale.

Le iniziative realizzate nel corso dell'anno sono riportate nell'Allegato KPI di Sostenibilità, ove applicabile.

Impegni

- dialogo con gli stakeholder;
- valorizzazione del territorio;
- sostegno alla filiera locale;
- promozione della cultura del vino.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Gestione risorse umane	Tutela dei diritti dei lavoratori	Pari opportunità	Salute e Sicurezza
Benessere dei lavoratori	Formazione	Sviluppo competenze	Sviluppo territorio
Filiera sostenibile	Relazioni con stakeholder		

8. Governance della sostenibilità

Integrare la sostenibilità nella gestione aziendale

Per Tenuta di Coltibuono la sostenibilità rappresenta un principio che orienta le decisioni strategiche e operative, con l'obiettivo di coniugare la qualità delle produzioni, la tutela dell'ambiente, la valorizzazione delle persone e lo sviluppo del territorio.

La gestione della sostenibilità si fonda su un approccio di miglioramento continuo, basato sul monitoraggio delle performance, sul rispetto delle prescrizioni normative e sull'adozione di strumenti di pianificazione e controllo coerenti con i principi dello Standard Equalitas.

La Direzione promuove il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali affinché gli obiettivi di sostenibilità siano progressivamente integrati nei processi decisionali e nella gestione ordinaria delle attività.

8.1 Il sistema di gestione della sostenibilità

La sostenibilità è gestita attraverso un sistema organizzativo che prevede la definizione di obiettivi, il monitoraggio degli indicatori e la verifica periodica dei risultati conseguiti.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno degli strumenti attraverso cui Tenuta di Coltibuono rende conto agli stakeholder del proprio percorso di miglioramento e degli impegni assunti.

Le responsabilità relative alla raccolta dei dati e al monitoraggio delle performance sono attribuite alle funzioni aziendali competenti, che operano in coordinamento con la Direzione.

8.2 Dialogo con gli stakeholder

Il confronto con gli stakeholder costituisce un elemento essenziale per comprendere aspettative, individuare opportunità di miglioramento e consolidare relazioni improntate alla trasparenza e alla fiducia.

Nel corso della propria attività, Tenuta di Coltibuono mantiene un dialogo continuo con i principali interlocutori, attraverso i normali rapporti commerciali, le attività di accoglienza, la partecipazione ad iniziative di settore e le relazioni con il territorio.

Le informazioni raccolte contribuiscono ad aggiornare periodicamente l'analisi di materialità e a orientare le future azioni di sostenibilità.

8.3 Etica, qualità e conformità

L'azienda opera nel rispetto della normativa applicabile al settore vitivinicolo e promuove comportamenti improntati a correttezza, responsabilità e trasparenza.

La qualità delle produzioni, la sicurezza alimentare e il rispetto dei requisiti delle certificazioni adottate costituiscono elementi centrali della gestione aziendale e rappresentano strumenti fondamentali per consolidare la fiducia di clienti e consumatori.

Contributo agli SDGs



Contributo allo Standard Equalitas

Governance della
sostenibilità

Relazioni con stakeholder

Trasparenza e
rendicontazione

Miglioramento continuo

9.Obiettivi di miglioramento

Il nostro impegno per il triennio 2026-2029

Tenuta di Coltibuono considera la sostenibilità un percorso di miglioramento continuo. Gli obiettivi riportati di seguito rappresentano le principali direttrici di sviluppo che guideranno le attività aziendali nel prossimo triennio e saranno monitorati attraverso gli indicatori riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

Ambito	Obiettivo
Cambiamento climatico	Completare il calcolo della Carbon Footprint aziendale e consolidare il sistema di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra.
Energia	Migliorare l'efficienza energetica degli impianti e incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
Acqua	Rafforzare il monitoraggio dei consumi e completare il calcolo della Water Footprint
Biodiversità	Proseguire nella tutela degli ecosistemi aziendali e nella conservazione del patrimonio naturale, anche grazie al calcolo del "livello di biodiversità del suolo"
Suolo	Consolidare le pratiche agronomiche orientate alla fertilità e alla resilienza dei terreni, formalizzando ancora meglio protocolli e procedure
Persone	Promuovere la formazione continua e la diffusione della cultura della sostenibilità.
Governance	Rafforzare il sistema di raccolta dati e la qualità della rendicontazione ESG.
Organizzazione	Superare l'iter di certificazione Equalitas

Monitoraggio degli obiettivi

Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato annualmente attraverso il monitoraggio degli indicatori riportati nell'Allegato KPI di Sostenibilità.

L'aggiornamento periodico del Bilancio consentirà di rendicontare i risultati raggiunti e, ove necessario, di ridefinire le priorità e gli interventi di miglioramento.

Nell'allegato KPI al presente documento sono individuati i target per ogni indicatore, considerati come obiettivi da raggiungere.

A partire dall'anno 2027, il Bilancio di Sostenibilità di Tenuta di Coltibuono proporrà in questa sezione l'analisi degli indicatori e l'avanzamento rispetto agli obiettivi qui esposti.

Allegato A: Tabella KPI della sostenibilità

#	Area	KPI	Descrizione	Unità	Target	Valori 2025
1	Ambientale	Consumo idrico per vino prodotto	Efficienza utilizzo acqua in cantina	m ³ /hl	0,3	0,589
2	Ambientale	Consumo idrico agriturismo	Impatto turistico sulla risorsa idrica	m ³ /ospite	1	1,166
3	Ambientale	Consumo energetico totale	Energia complessiva aziendale	kWh/anno	na	62897
4	Ambientale	Consumo energetico per bottiglia	Efficienza energetica produttiva	kWh/bottiglia	0,45	0,395
5	Ambientale	Percentuale energia rinnovabile	Quota energia da fonti rinnovabili	%	in aumento	8%
6	Ambientale	Carbon footprint totale	Emissioni complessive (scope1&2)	t CO ₂ e	riduzione 1% annuo	91,359
7	Ambientale	Emissioni per bottiglia	Intensità carbonica	kg CO ₂ e/bottiglia	0,5	0,57
8	Ambientale	Assorbimento CO ₂ bosco	Capacità di sequestro	t CO ₂ e	mantenimento	3200
9	Ambientale	Produzione rifiuti totale	Totale rifiuti prodotti	kg/anno	riduzione 1% annuo	516
10	Ambientale	Rifiuti per hl vino	Efficienza gestione rifiuti	kg/hl	0,3	0,223
11	Ambientale	Volume reflui	Scarichi idrici	m ³ /anno	nd	nd
12	Ambientale	COD reflui	Carico organico	mg/L	limiti di legge	nd
13	Ambientale	BOD reflui	Impatto biologico	mg/L	limiti di legge	nd
14	Ambientale	Fitofarmaci utilizzati	Intensità uso chimica	kg/ha	diminuzione	4947
15	Ambientale	Numero trattamenti	Frequenza interventi	n/anno	minimo	25
16	Ambientale	Superficie naturale	Bosco e aree naturali	%	mantenimento	93%
17	Ambientale	Superficie naturale	Biodiversità	% ettari bosco+incolto	mantenimento	93%
18	Sociale	Numero dipendenti	Occupazione	n	crescita/mantenimento	18
19	Sociale	Numero lavoratori con disabilità	Pari opportunità	%	5%	5,56%
20	Sociale	Numero donne	Pari opportunità	%	50%	5,56%
21	Sociale	Ore formazione	Sviluppo competenze	h/n lavoratori	5	20,11
22	Ambientale	Ore formazione sostenibilità	Sviluppo sensibilità ESG	% su ore formazione	30%	nd* dato nel 26
23	Sociale	Media punteggio survey sicurezza	Percezione Sicurezza lavoro (sez 5 di 7 survey)	n	4	4,55
24	Sociale	Tasso infortuni	Sicurezza lavoro	n/anno	0	3
25	Sociale	Indice di frequenza infortuni	Sicurezza lavoro	n infortuni * 1000000 / tot ore lavorate	<10	40,38
26	Sociale	Indice di gravità infortuni	Sicurezza lavoro	n giornate di assenza * 1000/ ore lavorate tot	<0,5	2,25
27	Sociale	Media punteggio survey sul benessere	Benessere lavorativo	n	4	4,21

28	Sociale	Reclami comunità	Relazione territorio	n	0	0
29	Sociale	Numero visitatori	Impatto turistico	n/anno	na	12000
30	Economica	Fatturato	Performance economica	€	aumento	3611000
31	Economica	Investimenti sostenibilità	Miglioramento continuo	% fatturato	1%	1,80%
32	Economica	Investimenti sul territorio	Relazioni comunità e territorio	% fatturato	0,50%	*vedi foglio
33	Economica	Ricavi enoturismo	Diversificazione	€	aumento	1947000
34	Governance	Audit interni equalitas	Controllo sistema	n/anno	>=1	1
35	Governance	Non conformità	Criticità rilevate	n	<3	0
36	Governance	Azioni correttive chiuse	Efficacia sistema	%	100%	100%
37	Governance	Riesame direzione	Governance	n/anno	>=1	1
38	Ambientale	Consumo detersivi/sanificanti	Consumo chemicals per pulizia cantina	kg o L / n.bottiglie	diminuzione	5,02E-03
39	Ambientale	Peso tara/vetro	Peso medio bottiglie	0,75	peso medio bottiglie	<420g
40	Sociale	Media punteggio survey "vicini"	Buoni rapporti di vicinato e impegno percepito	n	4	4,38
41	Sociale	Tasso di turnover complessivo	((dipendenti entrati + dipendenti usciti)/organico medio del periodo)* 100	n	?	43%
42	Sociale	Tasso di turnover negativo	(usciti nel periodo / organico inizio periodo) * 100	n	?	10%
43	Sociale	Tasso di turnover positivo	(entrati nel periodo / organico inizio periodo) * 100	n	?	40%
44	Sociale	Tasso di compensazione del turnover	(entrati nel periodo / usciti nel periodo) * 100	n	?	400%
45	Sociale	Assunzioni giovani/donne	Assunti negli ultimi 5 anni	n	?	0
46	Sociale	Tasso rinuncia/demansionamento post genitorialità	% dimessi o demansionati a seguito di genitorialità	%	0%	0
47	Sociale	Utilizzo congedi parentali donne	% ore utilizzate	%	>75%	na
48	Sociale	Utilizzo congedi parentali uomini	% ore utilizzate	%	>75%	(*)
49	Sociale	Suddivisione organico per genere	% donne/uomini	%	>33%	0%
50	Sociale	Suddivisione organico per età	% under 30 % 30-50 % over 50	%	?	0% 20% 80%
51	Ambientale	% packaging riciclato imballi	% materiale riciclato	%	> 70%	> 93%

(*) = dato non ancora disponibile in fase di redazione del bilancio di sostenibilità relativo all'anno 2025

? = target non ancora individuato al primo anno di rendicontazione